

DAMIANI S.p.A.

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 Dicembre 2009

(Periodo di 9 mesi Aprile-Dicembre 2009)

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Damiani S.p.A.
Valenza (AL), Viale Santuario n. 46
Capitale Sociale Euro 36.344.000
PI e CF 01457570065

10 febbraio 2010

INDICE

Organi sociali	3
Relazione sulla Gestione	4
Struttura e Attività del Gruppo Damiani	4
Criteri generali e principi contabili	5
Quotazione in borsa e andamento del titolo	6
Dati di sintesi	7
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	9
Principali dati economici per Settore geografico	15
Rapporti con parti correlate	17
Acquisto azioni proprie	18
Stock option plan e stock grant plan	19
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	20
Eventi significativi del trimestre	20
Prevedibile evoluzione della gestione	21
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 (9 mesi)	22
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	28

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato)

Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Fabrizio Redaelli (Consigliere)

Collegio Sindacale

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Effettivo)

Pietro Sportelli (Sindaco Supplente)

Pietro Michele Villa (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Giancarlo Malerba (Presidente)

Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

Comitato per la remunerazione

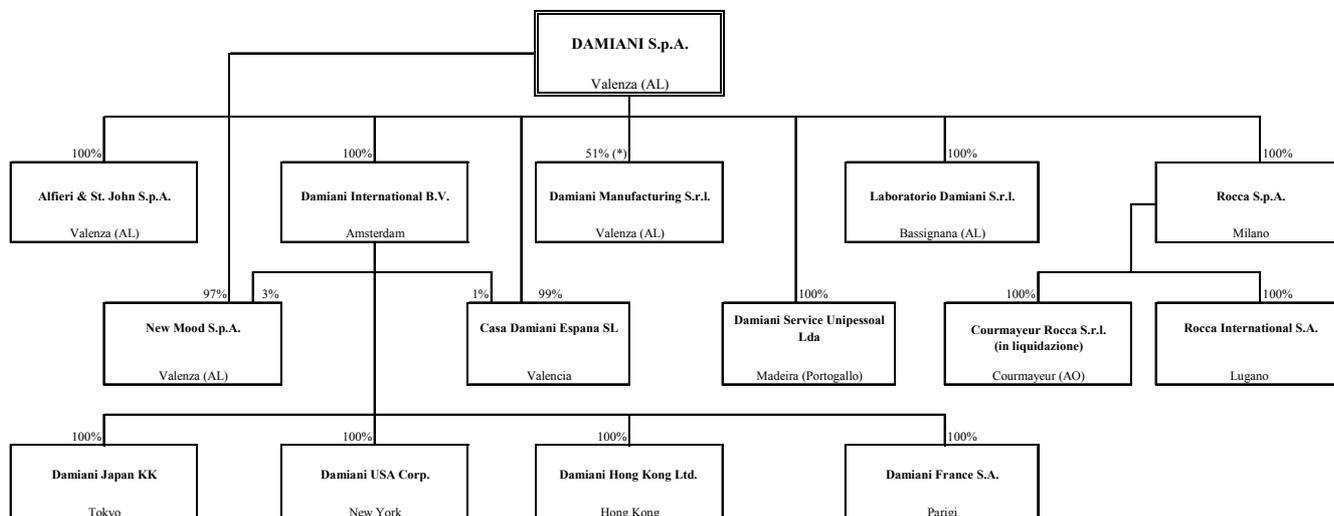
Giancarlo Malerba (Presidente)

Roberta Benaglia

Fabrizio Redaelli

RELAZIONE SULLA GESTIONE ⁽¹⁾.

Struttura e Attività del Gruppo Damiani



(*) Il 49% è detenuto da Christian e Simone Rizzetto, attualmente consiglieri della Damiani Manufacturing S.r.l., con deleghe alla produzione ed alla amministrazione e finanza.

Damiani S.p.A. è una *holding* di partecipazioni che, oltre a svolgere direttamente attività commerciale, esercita attività di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo e delle operazioni produttive e commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate.

Il bilancio consolidato intermedio al 31 dicembre 2009 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2009 non ha subito alcuna variazione rispetto alla situazione al 31 marzo 2009, data di chiusura del bilancio annuale, ed è quella riportata nell'organigramma societario sopra evidenziato.

Il Gruppo, focalizzato sulla produzione e distribuzione di gioielleria e orologeria di alta gamma e di design in Italia e all'estero, offre attraverso i suoi marchi un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i diversi consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi di proprietà in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, a seguito dell'acquisizione della Rocca S.p.A. e delle sue due controllate (inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° settembre 2008), il Gruppo Damiani, oltre ai propri marchi, distribuisce attraverso *boutiques* multimarca a gestione diretta anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria. Infine, a partire dal corrente esercizio il Gruppo ha avviato la

¹⁾ Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo aprile-dicembre 2009 costituisce i primi nove mesi dell'esercizio sociale che si chiuderà il 31 marzo 2010 (di seguito anche Esercizio 2009/2010).

Gruppo Damiani Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

commercializzazione di prodotti in licenza in base ad accordi sottoscritti con *brand* del *fashion* (Jil Sander, Ferrè) e del settore *automotive* (Ferrari, Maserati e Ducati).

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Al 31 dicembre 2009 i punti vendita monomarca gestiti direttamente dal Gruppo erano 23: 15 in Italia e 8 all'estero, di cui 15 con il *brand* Damiani, 6 con il *brand* Bliss e 1 rispettivamente con il *brand* Calderoni e con il *brand* Salvini. I punti vendita *multibrand* del Gruppo Rocca erano 15, di cui 14 in Italia e 1 in Svizzera.

La capogruppo Damiani S.p.A. svolge attività di coordinamento e assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa a favore delle società del Gruppo con riferimento a rapporti sia di natura commerciale che finanziaria, che avvengono a condizioni di mercato.

Nell'ambito del bilancio consolidato i rapporti infragruppo sono stati elisi.

Criteri generali e principi contabili

Il gruppo Damiani ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2009 secondo quanto indicato dall'articolo 154 ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza introdotto dal D.Lgs 195/07 che ha dato attuazione della Direttiva 2004/109/CE (cd. Direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il resoconto intermedio di gestione, non soggetto a revisione da parte della Società di Revisione, è stato redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) in vigore alla data della sua redazione.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2009, a cui si rinvia.

Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attivi immobilizzati, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedono un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Quotazione in Borsa e andamento del titolo



Damiani in Borsa 9Mesi 2009/2010 (1 aprile-31 dicembre 2009)

Prezzo al 1 aprile 2009 (euro)	0,95
Prezzo al 30 dicembre 2009 (euro)	1,07
Prezzo massimo 9M (euro)	1,315 (il 3 giugno 2009)
Prezzo minimo 9M (euro)	0,947 (il 1 aprile 2009)
Volumi medi	73.813
Volumi max	1.916.418 (25 maggio 2009)
Volumi min	667 (7 dicembre 2009)
N° azioni Capitale Sociale	82.600.000
Capitalizzazione di Borsa al 30 dicembre 2009 (euro mln)	88,4

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Dati di sintesi

Capitale Sociale	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
-------------------------	-------------------------	-------------------------

Numero azioni	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione	0,44	0,44
Capitale sociale	36.344.000	36.344.000

Proprietà		
------------------	--	--

Leading Jewels S.A.	56,37%	53,26%
Guido Grassi Damiani	5,02%	5,02%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,68%	5,68%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (1)	6,80%	4,06%
W.J.R. Participations S.A.	--	1,62%
Mercato	20,02%	24,25%

Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art.79 D.Lgs n. 58/98

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (indirettamente n. 46.563.791) (2)	Amministratore	4.150.808
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.687.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		4.500

(1) L'Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli Azionisti in data 22 febbraio 2008, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 8.260.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A.. Al 31 dicembre 2009 le azioni acquistate in portafoglio erano pari a n. 5.619.609, il 6,80% del capitale sociale.

(2) In qualità di azionista di controllo delle società Leading Jewels SA sono altresì riconducibili a Guido Grassi Damiani le azioni proprie di Damiani S.p.A. (n. 5.619.609).

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Dati economici (in migliaia di Euro)	Nove Mesi				Variazione % dati consolidati
	Esercizio 2009/2010	Di cui contributo del Gruppo Rocca	Esercizio 2008/2009	Di cui contributo del Gruppo Rocca	
Ricavi da vendite	118.224	30.844	126.372	15.547	-6,4%
Totale Ricavi	118.447	30.928	126.787	15.581	-6,6%
Costi della produzione	(119.052)	(29.846)	(112.050)	(15.228)	6,2%
EBITDA *	(605)	1.082	14.737	353	n.s.
EBITDA %	-0,5%	3,5%	11,6%	2,3%	
Ammortamenti e svalutazioni	(3.615)	(948)	(3.080)	(567)	17,4%
Risultato Operativo	(4.220)	134	11.657	(214)	n.s.
Risultato Operativo %	-3,6%	0,4%	9,2%	-1,4%	
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.931)		952		n.s.
Risultato prima delle imposte	(6.151)		12.609		n.s.
Risultato netto del Gruppo	(7.407)		7.721		n.s.
Utile (Perdita) per azione base	(0,09)		0,10		
Costi del personale	(20.103)		(21.294)		-5,6%
Numero medio di dipendenti(**)	617		705		-12,5%
Gross Margin%(***)	47,6%		51,2%		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(**) Si tratta del numero medio dei dipendenti del mese di dicembre 2009 e di dicembre 2008.

(***) Il Gross Margin: con tale grandezza si intende la differenza tra i ricavi da vendite ed il costo del venduto inteso come somma dei costi per materie prime e altri materiali (inclusi i prodotti finiti) e le lavorazioni esterne. Il Gross Margin è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione del Gross Margin non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 marzo 2009	variazione
Capitale immobilizzato	61.704	64.208	(2.504)
Capitale circolante netto	122.170	115.168	7.002
Passività non correnti	(9.574)	(11.141)	1.567
Capitale investito netto	174.300	168.235	6.065
Patrimonio netto	119.684	129.838	(10.154)
Indebitamento finanziario netto (*)	54.616	38.397	16.219
Fonti di finanziamento	174.300	168.235	6.065

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28.07.06.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo.

I ricavi totali e la redditività del Gruppo Damiani nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 (aprile-dicembre 2009) risultano in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente riportato a fini comparativi.

Dati economici (in migliaia di Euro)	Nove mesi				
	Esercizio 2009/2010	di cui contributo del Gruppo Rocca	Esercizio 2008/2009	di cui contributo del Gruppo Rocca	variazione dati consolidati
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.224	30.844	126.372	15.547	(8.148)
Altri ricavi ricorrenti	223	84	415	34	(192)
Totale Ricavi	118.447	30.928	126.787	15.581	(8.340)
Costi della produzione	(119.052)	(29.846)	(112.050)	(15.228)	(7.002)
EBITDA *	(605)	1.082	14.737	353	(15.342)
EBITDA %	-0,5%	3,5%	11,6%	2,3%	
Ammortamenti e svalutazioni	(3.615)	(948)	(3.080)	(567)	(535)
Risultato Operativo	(4.220)	134	11.657	(214)	(15.877)
Risultato Operativo %	-3,6%	0,4%	9,2%	-1,4%	
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1.931)		952		(2.883)
Risultato prima delle imposte	(6.151)		12.609		(18.760)
Risultato prima delle imposte %	-5,2%		9,9%		
Imposte sul reddito	(1.255)		(4.792)		3.537
Risultato netto	(7.406)		7.817		(15.223)
Risultato netto %	-6,3%		6,2%		
Interessenza di terzi	1		96		(95)
Risultato netto di Gruppo	(7.407)		7.721		(15.128)
Risultato netto di Gruppo %	-6,3%		6,1%		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

RICAVI

I ricavi delle vendite e prestazioni, che non sono influenzati da operazioni di natura non ricorrente, si riducono rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente di Euro 8.148 migliaia pari al -6,4% a cambi correnti (-7,3% a cambi costanti). I ricavi totali consolidati si riducono invece di Euro 8.340 migliaia, pari al -6,6% a cambi correnti.

Tale trend complessivo è la risultanza degli andamenti suddivisi per canale di vendita riportati nella tabella seguente.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Ricavi per canale di vendita			
(in migliaia di Euro)	9 Mesi esercizio 2009/2010	9 Mesi esercizio 2008/2009	9 Mesi 2009/2010 vs 2008/2009
Retail	27.976	18.836	48,5%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	23,6%	14,9%	
Wholesale	89.985	107.536	-16,3%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	76,0%	84,8%	
Licenze	263	-	n.s.
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	0,2%	0,0%	
Totale Ricavi vendite e prestazioni	118.224	126.372	-6,4%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	99,8%	99,7%	
Altri ricavi	223	415	-46,3%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	0,2%	0,3%	
Totale Ricavi	118.447	126.787	-6,6%

- Nel canale *retail* i ricavi sono stati pari a Euro 27.976 migliaia, in crescita del 48,5% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (+47,6% a cambi costanti). Tale andamento è stato positivamente influenzato dalla variazione di perimetro per effetto dell'acquisizione delle *boutiques* con il marchio Rocca consolidate nel precedente esercizio solo a partire dal 1° settembre 2008, con conseguente impatto per soli quattro mesi anziché nove come nell'esercizio corrente. Complessivamente i ricavi attribuibili alle boutique del network Rocca sono stati pari a Euro 19.816 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010, e pari a Euro 10.514 migliaia nell'esercizio 2008/2009. Al riguardo va però segnalato che nel solo trimestre ottobre-dicembre 2009, nel quale si raggiunge il picco stagionale delle vendite del canale, a pari perimetro i ricavi retail sono stati pari a Euro 13.260 migliaia rispetto a Euro 12.096 migliaia nel corrispondente trimestre del 2008, con un incremento del +9,6%, a testimonianza dell'interesse del consumatore finale per i prodotti offerti.
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati Euro 89.985 migliaia, -16,3% a cambi correnti (-17,1% a cambi costanti) rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 2008/2009, con le contrazioni maggiori registrate in alcuni mercati esteri (per maggiori dettagli per area geografica si rimanda al paragrafo "Principali dati economici per Settore geografico").
- Ancora marginale nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 risulta il contributo ai ricavi delle vendite derivante dalla commercializzazione di prodotti in licenza (Euro 263 migliaia), attività in fase di *start up* dopo gli accordi sottoscritti nei mesi scorsi con prestigiosi *brand* italiani ed esteri nei settori del *fashion* e dell'*automotive*.

Nel solo trimestre ottobre-dicembre 2009, che coincide con il periodo di più alta stagionalità delle

Gruppo Damiani Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

vendite nel settore della gioielleria-orologeria, i ricavi del Gruppo Damiani sono stati complessivamente pari a Euro 62.065 migliaia rispetto agli Euro 60.680 migliaia registrati nel corrispondente trimestre dell'esercizio precedente, con un incremento complessivo di +2,3%, che fotografa un'inversione del trend negativo che aveva caratterizzato le vendite nei precedenti trimestri nei quali la crisi che ha colpito il settore aveva manifestato appieno i suoi effetti.

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 sono stati pari a Euro 119.052 migliaia, in incremento di Euro 7.002 migliaia (+6,2%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 112.050 migliaia).

Di seguito si dà evidenza dell'evoluzione delle principali componenti di costo:

- Costi per materie prime e altri materiali (inclusi i costi per i prodotti finiti): nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 sono stati pari a Euro 59.250 migliaia in lieve incremento (+1,2%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 58.520 migliaia).
- Costi per servizi: nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 sono stati pari a Euro 37.334 migliaia, in contrazione del -11,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 41.947 migliaia). Il decremento, pur in presenza di un'incidenza maggiore del Gruppo Rocca consolidato per l'intero periodo di nove mesi anziché i quattro mesi dell'esercizio precedente, è la risultanza di azioni di *savings* intraprese dal Gruppo e da una più contenuta spesa pubblicitaria.
- Costo del personale: nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 è stato pari a Euro 20.103 migliaia con un decremento del -5,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 21.294 migliaia); la riduzione è correlata alla contrazione degli organici del Gruppo: -12,5% in termini di organici medi nel mese di dicembre 2009 rispetto a dicembre 2008. Tale contrazione sarebbe risultata maggiore senza l'effetto del già citato differente peso del Gruppo Rocca nei due periodi.
- Altri (oneri) proventi operativi netti: il saldo negativo di tali partite è stato di Euro 2.365 migliaia nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010, mentre era stato positivo per Euro 9.711 migliaia nell'esercizio 2008/2009, in quanto positivamente influenzato da proventi da cambio per Euro 10.491 migliaia originati dalla forte rivalutazione delle valute estere (USD e Yen) rispetto all'Euro che aveva caratterizzato il secondo semestre del 2008. I saldi patrimoniali in valuta che avevano originato tali proventi da cambio sono stati azzerati nell'esercizio 2008/2009, e pertanto tali proventi non risultano ripetibili nel corrente esercizio, peraltro caratterizzato da una maggiore stabilità dei tassi di cambio.

Gross Margin

Gruppo Damiani Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 il Gross Margin del Gruppo Damiani è stato pari a Euro 56.295 migliaia a fronte di Euro 64.725 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incidenza percentuale sui ricavi è del 47,6% a fronte del 51,2% del 2008/2009. Tale contrazione è principalmente dovuta alla minore marginalità derivante dalle vendite dei marchi terzi effettuate nelle boutique multimarca Rocca, che hanno un peso maggiore sui ricavi consolidati (12,8% rispetto al 6,5% dell'esercizio passato).

EBITDA

L'andamento di ricavi e costi della produzione sopra descritto determina un EBITDA negativo nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 pari a Euro 605 migliaia, in contrazione di Euro 15.342 migliaia rispetto al valore positivo registrato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 14.737 migliaia). Al netto dei già citati proventi di cambio contabilizzati nei primi nove mesi dell'esercizio 2008/2009 la contrazione dell'EBITDA sarebbe risultata molto più contenuta e pari a Euro 4.851 migliaia.

Nel solo Terzo trimestre 2009/2010 (ottobre-dicembre 2009) la redditività operativa lorda è stata pari a Euro 6.252 migliaia a fronte di Euro 2.420 migliaia nel Terzo trimestre 2008/2009 (depurato dei citati proventi di cambio), con un incremento nella gestione tipica del Gruppo pari a Euro 3.832 migliaia, a testimoniare l'efficacia delle azioni di intervento sulla struttura dei costi avviate nei mesi scorsi per fronteggiare la crisi di mercato.

Ammortamenti e svalutazioni

L'incremento di Euro 535 migliaia del valore degli ammortamenti registrato nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è principalmente dipeso dall'inserimento nel perimetro di consolidamento del Gruppo Rocca con le tempistiche precedentemente descritte e quindi della sua struttura di attivo immobilizzato nelle boutique multimarca (Euro 381 migliaia di maggiori ammortamenti tecnici), nonché dall'ammortamento degli investimenti effettuati nel periodo a sostegno dello sviluppo del canale *retail*.

Proventi finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 è stato negativo per Euro 1.931 migliaia in peggioramento di Euro 2.883 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (saldo positivo pari a Euro 952 migliaia). L'andamento degli oneri finanziari netti è correlato all'indebitamento medio del Gruppo nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 rispetto alla situazione del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nel quale nella prima parte dell'anno si era registrato un saldo positivo di disponibilità liquide nette.

Gruppo Damiani Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Risultato netto

Il Gruppo chiude i primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 con un risultato consolidato di competenza negativo e pari a Euro 7.407 migliaia, in peggioramento di Euro 15.128 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il terzo trimestre dell'esercizio 2009/2010 evidenzia un risultato consolidato positivo per Euro 2.143 migliaia mentre il risultato del medesimo periodo dell'esercizio precedente depurato degli effetti cambi evidenziava una perdita pari a Euro 2.187 migliaia.

Il Risultato netto di periodo include il calcolo dell'impatto fiscale, pari a imposte per Euro 1.255 migliaia, determinato in base alle aliquote vigenti nei diversi paesi in cui hanno sede le società del Gruppo (sulle filiali estere si procede prudenzialmente ed in continuità con il passato a non accantonare imposte anticipate sul risultato negativo di periodo). Al riguardo va rilevato che il calcolo è stato effettuato sul risultato ante imposte del periodo; pertanto, l'effettivo impatto fiscale sui risultati di esercizio a marzo 2010 potrà divergere da quello attuale.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Damiani al 31 dicembre 2009 comparata con quella al 31 marzo 2009.

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 marzo 2009	variazione
Capitale immobilizzato	61.704	64.208	(2.504)
Capitale circolante netto	122.170	115.168	7.002
Passività non correnti	(9.574)	(11.141)	1.567
Capitale investito netto	174.300	168.235	6.065
Patrimonio netto	119.684	129.838	(10.154)
Indebitamento finanziario netto (*)	54.616	38.397	16.219
Fonti di finanziamento	174.300	168.235	6.065

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28.07.06.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 il **Capitale investito netto** consolidato si incrementa di Euro 6.065 migliaia rispetto al 31 marzo 2009. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento del Capitale circolante netto, il cui andamento è correlato alla stagionalità del ciclo produttivo-vendite.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2009 risulta in decremento di Euro 10.154 migliaia rispetto al 31 marzo 2009 principalmente per la perdita del periodo (Euro 7.406 migliaia) e per l'acquisto di azioni proprie effettuate da aprile a settembre 2009 per Euro 2.181 migliaia.

Gruppo Damiani Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Nella tabella seguente è riportata la composizione dell' **Indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2009 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2009.

Indebitamento finanziaria netto (*) (in migliaia di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2009	Situazione al 31 marzo 2009	variazione
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	9.359	8.902	457
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	12.390	16.229	(3.839)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	1.103	779	324
Indebitamento Finanziario corrente	22.852	25.910	(3.058)
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	23.727	5.757	17.970
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	15.431	16.272	(841)
Indebitamento Finanziario non corrente	39.158	22.029	17.129
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	62.010	47.939	14.071
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.394)	(9.542)	2.148
Indebitamento finanziario netto (*)	54.616	38.397	16.219

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28.07.06.

Il Gruppo al 31 dicembre 2009 presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 54.616 migliaia con un peggioramento di Euro 16.219 migliaia rispetto al 31 marzo 2009. La variazione è riconducibile principalmente al *cash flow* assorbito dalla gestione operativa, pari a Euro 11.895 migliaia, al piano di *buy-back* di azioni proprie per Euro 2.181 migliaia ed agli investimenti industriali per Euro 1.514 migliaia. Tale peggioramento si è registrato prevalentemente nel primo trimestre (aprile-giugno 2009) dell'esercizio corrente: al 30 giugno 2009 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era già pari a Euro 51.462 migliaia, mentre nei successivi sei mesi l'attento monitoraggio del capitale circolante ha determinato una più contenuta variazione del saldo negativo per Euro 3.154 migliaia.

Si segnala infine che al 31 dicembre 2009 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva di Euro 16.534 migliaia a titolo di debiti verso parte correlata per n. 7 operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back* (al 31 marzo 2009 tale componente di debito ammontava a Euro 17.051 migliaia); al netto di tale componente la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 sarebbe pari a Euro 38.082 migliaia.

Nell'esercizio corrente la Capogruppo ha sottoscritto con due primari istituti di credito finanziamenti a medio lungo termine per complessivi Euro 25.000 migliaia che hanno determinato la diversa composizione del debito finanziario lordo, con un peso maggiore della quota a medio/lungo termine rispetto al 31 marzo 2009 (circa il 73% a medio lungo termine a fronte del 47% al 31 marzo 2009). Tali finanziamenti, privi di garanzie collaterali e *covenants*, sono a tasso fisso e hanno una durata compresa tra i 5 e i 6 anni. Tali finanziamenti a lungo termine non hanno inoltre determinato variazioni nelle linee di affidamento a breve in essere con gli istituti finanziatori, che rimangono capienti ed utilizzate solo in

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

misura parziale.

Principali dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management. In coerenza con tale modello si procede nei bilanci annuali ed intermedi a fornire l'informativa per settore, in linea con quanto richiesto dal nuovo principio IFRS 8.

I settori sono così formati:

- i) il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia;
- ii) il settore Americhe include ricavi e costi operativi della controllata Damiani USA Corp. che opera negli Stati Uniti d'America e commercializza i prodotti del Gruppo in tutto il continente;
- iii) il settore Giappone include ricavi e costi operativi della controllata Damiani Japan K.K. che opera in Giappone;
- iv) il settore Resto del Mondo include ricavi e costi operativi delle altre società controllate che operano e vendono negli altri paesi non ricompresi nelle aree precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nei primi nove mesi degli esercizi sociali 2009/2010 e 2008/2009.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Ricavi per Area Geografica (In migliaia di Euro)	9 Mesi esercizio 2009/2010	% sul totale	9 Mesi esercizio 2008/2009	% sul totale
Italia:	92.591	78,2%	92.577	73,0%
- Ricavi vendite e prestazioni	92.507		92.186	
- Altri ricavi	84		391	
Americhe	6.743	5,7%	6.695	5,3%
- Ricavi vendite e prestazioni	6.743		6.695	
- Altri ricavi				
Giappone	5.963	5,0%	7.494	5,9%
- Ricavi vendite e prestazioni	5.961		7.488	
- Altri ricavi	2		6	
Resto del Mondo	13.150	11,1%	20.021	15,8%
- Ricavi vendite e prestazioni	13.014		20.003	
- Altri ricavi	136		18	
Totale dei Ricavi	118.447	100,0%	126.787	100,0%

In dettaglio:

- nel segmento **Italia** la tenuta dei ricavi è la conseguenza del peso crescente delle vendite della Rocca S.p.A. attraverso la sua rete e per l'intero periodo di nove mesi, mentre nel precedente esercizio il suo contributo era limitato a soli quattro mesi (dall'acquisizione avvenuta il 1° settembre 2008);
- nel segmento **Americhe** si registra un incremento del +0,7% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2008/2009 (-3,5% a cambi costanti) per effetto dell'importante accordo commerciale sottoscritto nel mese di novembre con Birk & Mayors Inc, gruppo quotato Nord americano di gioielleria e orologeria di alta gamma proprietario di un network di 67 punti vendita in Canada e nel Sudest degli Stati Uniti;
- nel segmento **Giappone** le vendite sono in contrazione del -20,4% (-30,0% a cambi costanti) e continuano a risentire della stagnazione dei consumi nel Paese;
- nell'area **Resto del Mondo** si registra una contrazione complessiva del -34,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-35,2% a cambi costanti), per effetto del calo delle vendite in alcune aree che hanno un peso rilevante sul fatturato del settore (Russia, Ucraina, Medio Oriente, Sud Corea e Spagna).

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per ciascun settore geografico nei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010 e 2008/2009.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

EBITDA per Area Geografica *	9 Mesi 2009/2010 vs 2008/2009		
(in migliaia di Euro)	9 Mesi esercizio 2009/2010	9 Mesi esercizio 2008/2009	
Italia	4.056	6.560	-38,2%
Americhe	(3.912)	1.337	n.s
Giappone	(2.268)	1.992	n.s
Resto del Mondo	1.519	4.848	-68,7%
EBITDA Consolidato	(605)	14.737	n.s
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>-0,5%</i>	<i>11,6%</i>	

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non comparabile.

In termini di EBITDA, il segmento **Italia** registra una diminuzione del -38,2%, penalizzato dalla minore marginalità delle vendite dei marchi terzi nella rete Rocca, a cui si contrappone solo parzialmente la riduzione dei costi operativi (servizi e personale).

Nel segmento **Resto del Mondo** l'EBITDA si riduce del 68,7%, per effetto della contrazione dei ricavi da vendite.

I settori **Americhe** e **Giappone** registrano entrambi nei primi nove mesi dell'esercizio un margine operativo lordo negativo rispettivamente di Euro 3.912 migliaia e Euro 2.268 migliaia in peggioramento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente che presentava valori positivi che beneficiavano della rivalutazione delle loro rispettive valute con positivi effetti cambi su posizioni debitorie in Euro, nel frattempo azzerate.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi). Nell'esercizio 2008/2009, prima dell'acquisizione di Rocca S.p.A. e delle sue due controllate (i cui effetti contabili decorrono dal 1° settembre 2008), il Gruppo Damiani intratteneva anche rapporti di natura commerciale per le vendite dei diversi marchi in portafoglio al Gruppo Rocca, compreso tra le parti correlate in quanto riconducibile alla medesima proprietà.

Di seguito sono esposti i dati sintetici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nei periodi aprile-dicembre dell'esercizio 2009/2010 e dell'esercizio 2008/2009.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Primi 9 mesi Esercizio 2009/2010			Situazione al 31 dicembre 2009		
(in Euro migliaia)					
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali	Immobili in lease back
Totali con parti correlate	(1.874)	(1.015)	(16.477)	(1.585)	15.154
Totale Gruppo	(122.667)	(2.418)	(62.010)	(64.597)	
% incidenza	2%	42%	27%	2%	

Primi 9 mesi Esercizio 2008/2009				Situazione al 31 dicembre 2008			
(in Euro migliaia)							
	Ricavi	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali	Immobili in lease back
Totali con parti correlate	2.253	(1.668)	(649)	8.570	(17.106)	(353)	16.558
Totale Gruppo	126.787	(115.130)	(1.737)	22.684	(48.806)	(81.263)	
% incidenza	2%	1%	37%	38%	35%	0%	

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Damiani S.p.A. in data 22 luglio 2009 ha deliberato l'autorizzazione, previa revoca per la parte non eseguita della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 22 febbraio 2008, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357ter del Codice Civile e all'art.132 del D.Lgs 58/1998. Le ragioni alla base dell'autorizzazione consistono nella possibilità di dare esecuzione ai piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114 bis del D.Lgs. 58/1998 e di incrementare il c.d. "magazzino titoli" al fine di utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni di interesse per Damiani S.p.A., oltre che nell'opportunità di intervenire, nell'interesse di tutti i soci ed in rapporto a situazioni di mercato, per svolgere attività di sostegno al titolo, nel rispetto delle leggi vigenti.

L'operazione risulta così strutturata:

- Damiani S.p.A. potrà acquistare un numero massimo di 8.260.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,44 ciascuna e comunque non superiore al 10% del capitale sociale in un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea e quindi fino al 22 gennaio 2011.
- Il prezzo di acquisto di ciascuna azione, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non deve essere inferiore/superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione

Gruppo Damiani Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

di Borsa antecedente ogni singola operazione. Ogni operazione deve avvenire nel rispetto della normativa regolamentare vigente in materia in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato, senza limiti di tempo, la disposizione di azioni proprie acquistate per un corrispettivo minimo che dovrà essere tale da non comportare effetti economici negativi per Damiani S.p.A. e comunque non inferiore al 90% della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti la vendita.

Al 31 dicembre 2009 le azioni proprie in portafoglio sono n. 5.619.609 (pari al 6,80% del capitale sociale) e l'esborso complessivo per il piano di *buy-back* è stato di Euro 8.227 migliaia ad un prezzo medio di acquisto di Euro 1,464 per azione. Nessuna azione propria è stata acquistata nel periodo ottobre-dicembre 2009.

Stock option plan e stock grant plan

L'Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009 ha approvato l'adozione di due piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114bis del D.Lgs. 58/1999, denominati Stock option plan 2009 e Stock grant plan 2009 dando mandato al Consiglio di amministrazione di Damiani S.p.A. di attuare i piani.

In data 24 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ha proceduto con l'ausilio del Comitato per la remunerazione all'attuazione del piano di Stock Option 2009 destinato a parte del management. Sono stati individuati 16 beneficiari che hanno acquistato, a fronte del pagamento di 0,126 Euro per ciascun diritto, complessivamente n. 685.000 opzioni, ciascuna attribuite il diritto di acquistare una azione Damiani S.p.A. al prezzo di Euro 1,60. Il prezzo delle opzioni, corrispondente al loro valore di mercato, è stato determinato dalla Società con l'ausilio di Equita Sim S.p.A.. Il diritto di acquisto maturerà il 12 settembre 2012 e potrà essere esercitato a partire dal giorno successivo e sino al 30 settembre 2012 a condizione che a tale data il rapporto di lavoro con il Gruppo Damiani da parte dei beneficiari sia ancora in essere. I beneficiari hanno provveduto a pagare i diritti a loro attribuiti nel corso del mese di novembre 2009.

In data 10 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ha proceduto all'attuazione del piano di Stock Grant 2009 destinato alla sostanziale generalità dei dipendenti, ad eccezione dei dipendenti residenti o domiciliati negli USA. Il piano prevede l'assegnazione gratuita a tutti i beneficiari di :

- n. 50 azioni dell'Emittente, che verranno trasferite a far data dal 12 settembre 2011
- n.100 azioni dell'Emittente, che verranno trasferite a far data dal 12 settembre 2011, previa positiva valutazione dei risultati consolidati raggiunti al 31 marzo 2010.

Condizione indispensabile per l'assegnazione di entrambi i lotti è data dal mantenimento del rapporto di

Gruppo Damiani **Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009**

lavoro con il Gruppo Damiani da parte dei beneficiari alla data del trasferimento delle azioni.

Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti così come definite dalla Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006.

Eventi significativi del trimestre

Nel mese di ottobre 2009 Damiani ha annunciato l'accordo di licenza per la prima linea di gioielli della prestigiosa casa automobilistica Maserati di Modena. Sulla base di una collaborazione valida fino a tutto il 2012, Damiani disegnerà, produrrà e commercializzerà per Maserati una linea speciale di gioielli ispirata al mondo e all'eleganza di Maserati. La commercializzazione avverrà attraverso la rete commerciale del Gruppo Damiani, rivenditori Maserati e selezionate gioiellerie multibrand. Maserati si aggiunge al contratto di licenza sottoscritto con Ferrari nel mese di settembre 2009.

Nel mese di ottobre 2009 è stata aperto un corner Damiani monomarca in franchising presso l'aeroporto Ataturk di Istanbul, crocevia di importanti voli internazionali.

Damiani è stato scelto da Victoria's Secret per creare il reggiseno in diamanti Fantasy Bra per la sua collezione annuale. Il reggiseno Harlequin Fantasy Bra , del valore di 3 milioni di dollari, è apparso per la prima volta sul catalogo Victoria's Secret Christmas Dreams & Fantasies Catalogue il 21 Ottobre scorso.

L' Harlequin Fantasy Bra creato da Damiani per Victoria's Secret è un masterpiece che esemplifica perfettamente il design e la maestria della lavorazione orafa tipica del marchio Damiani. La creazione è opera di un team di 15 artigiani specializzati che hanno lavorato per più di 800 ore presso il laboratorio di Valenza. L'Harlequin Fantasy Bra è stato indossato in occasione del Victoria's Secret Fashion Show, che è stato trasmesso il 1 Dicembre 2009 dal network televisivo CBS.

Nel mese di novembre 2009 Damiani ha annunciato un accordo di distribuzione commerciale presso la rete di negozi Birks & Mayors Inc, gruppo Nord Americano di gioielleria e orologeria di alta gamma quotato al NYSE Amex e proprietario di un network di 67 negozi di gioielleria e orologeria di alta gamma in Canada e nel Sudest degli Stati Uniti. L'accordo è di durata quinquennale e riguarda tutti i marchi del Gruppo Damiani. Grazie alle sinergie con la struttura del Gruppo Damiani già esistente negli Stati Uniti, l'operazione non comporterà appesantimenti a livello di costi operativi.

Nel mese di novembre 2009 è stato ufficialmente presentato a Tokyo il progetto umanitario internazionale Clean Water a favore delle popolazioni africane che vede affiancato al brand Damiani la

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

diva Sharon Stone. Il progetto ruota attorno alla volontà dell'attrice americana e della famiglia Damiani di dare un aiuto concreto a queste popolazioni sia in termini economici sia di coinvolgimento dei media e dell'opinione pubblica. Per raggiungere questo importante obiettivo, Damiani ha disegnato insieme a Sharon Stone la linea di gioielli "Sharon Stone for Damiani", composta da diverse collezioni di cui la prima è stata presentata a Tokyo e posta in vendita nel periodo natalizio. Una parte dei profitti sarà donata ad associazioni umanitarie non governative e no profit che si occupano di portare l'acqua nei più sperduti villaggi africani, contribuendo in questo modo a diminuire l'altissimo tasso di mortalità infantile.

Prevedibile evoluzione della gestione

I risultati raggiunti dal Gruppo Damiani nel periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2009 riflettono la situazione in atto con una crisi economica che ha colpito tutti i settori a livello mondiale ed ha determinato una contrazione della propensione all'acquisto dei consumatori.

In questo contesto, che rimane ancora molto incerto per il prossimo futuro, le performance di vendita positive nei negozi a gestione diretta sono comunque un importante segnale della forza dei marchi in portafoglio e dell'apprezzamento del consumatore finale, nonché della validità delle scelte strategiche effettuate. A fronte di questi segnali positivi nel *retail*, rimane ancora debole il segmento *wholesale* sia in Italia che in molti Paesi esteri in cui il Gruppo è presente e sui quali si stanno promuovendo iniziative per consolidare la nostra penetrazione anche con accordi commerciali mirati sul modello di quello siglato a novembre negli Stati Uniti, i cui benefici saranno pienamente visibili nel medio termine.

Allo stesso modo, solo nel prossimo esercizio potranno essere pienamente realizzati i ritorni delle attività di *licensing* in fase di *start up*.

Molto probabilmente tutti questi fattori porteranno ad una redditività negativa nel corrente esercizio, nel quale prosegue il processo di rigoroso contenimento dei costi e di selettivo controllo degli investimenti che hanno già manifestato in termini significativi i loro effetti positivi sulla struttura dei costi operativi e che hanno l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa soprattutto nel medio termine.

Milano, 10 Febbraio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Guido Grassi Damiani

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria

Al 31 dicembre 2009 e al 31 marzo 2009

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	4.984	5.002
Altre immobilizzazioni immateriali	8.684	9.204
Immobilizzazioni materiali	24.955	26.626
<i>di cui verso parti correlate</i>	15.154	16.250
Altre partecipazioni	167	169
Crediti finanziari e altre attività non correnti	4.751	4.655
Crediti per imposte anticipate	18.163	18.552
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	61.704	64.208
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	117.925	121.192
Crediti commerciali	59.605	54.551
Crediti tributari	4.057	5.571
Altre attività correnti	13.867	12.619
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.394	9.542
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	202.848	203.475
TOTALE ATTIVO	264.552	267.683
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	89.234	96.691
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(7.407)	(4.709)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	118.171	128.326
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	1.512	1.668
Utile netto di pertinenza di terzi	1	(156)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.513	1.512
TOTALE PATRIMONIO NETTO	119.684	129.838
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	39.158	22.029
<i>di cui verso parti correlate</i>	15.431	16.272
Trattamento di fine rapporto	4.457	4.868
Imposte differite passive	4.075	4.227
Altri debiti e passività non correnti	1.042	2.046
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	48.732	33.170
PASSIVITA' CORRENTI		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	10.462	9.681
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.046	779
Debiti commerciali	64.597	70.923
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.585	865
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	12.390	16.229
Debiti tributari	4.397	2.752
Altre passività correnti	4.290	5.090
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	96.136	104.675
TOTALE PASSIVITA'	144.868	137.845
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	264.552	267.683

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

Prospetto di conto economico separato

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008.

		9 Mesi	
<i>(In migliaia di Euro)</i>		Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		118.224	126.372
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-	2.253
Altri ricavi		223	415
TOTALE RICAVI		118.447	126.787
Costi per materie prime e altri materiali		(59.250)	(58.520)
Costi per servizi		(37.334)	(41.947)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(778)	(760)
Costo del personale		(20.103)	(21.294)
Altri (oneri) proventi operativi netti		(2.365)	9.711
Ammortamenti e svalutazioni		(3.615)	(3.080)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.096)	(908)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(122.667)	(115.130)
RISULTATO OPERATIVO		(4.220)	11.657
Oneri finanziari		(2.418)	(1.737)
	<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.015)	(649)
Proventi finanziari		487	2.689
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(6.151)	12.609
Imposte sul reddito		(1.255)	(4.792)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(7.406)	7.817
Attribuibile a:			
Gruppo		(7.407)	7.721
Terzi		1	96
Utile (Perdita) per azione base(*)		(0,09)	0,10
Utile (Perdita) per azione diluito(*)		(0,09)	0,10

(*) Risultato per azione base e diluito

Il Risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto dei nove mesi attribuibile agli azionisti ordinari dell'Emittente per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo esercizio sociale.

Il risultato per azione per il periodo intermedio chiuso al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 è stato determinato attraverso il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione considerando anche gli effetti derivanti dall'acquisto di azioni proprie effettuato a partire dal mese di marzo 2008. Nel risultato per azione diluito al 31 dicembre 2008 si sono considerati anche gli effetti diluitivi derivanti dai diritti di opzione, relativi al piano di *stock option* assegnato ai dipendenti in data 5 novembre 2007, esercitabili a scadenza in base alle valutazioni attuariali richieste dall'IFRS2. Le mutate condizioni di mercato che rendono irrealistico il raggiungimento delle condizioni di maturazione ha portato Damiani S.p.A. ad azzerare tali effetti diluitivi.

Nel seguito sono esposti l'utile netto e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile di

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009
base e diluito per azione:

Utile (Perdita) per azione base

	9 Mesi	
	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	79.110.174	80.476.616
Utile (Perdita) per azione base (importo in Euro)	(0,09)	0,10

Utile (Perdita) per azione diluito

	9 Mesi	
	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	79.110.174	80.476.616
Effetto diluitivo dei diritti di opzione		466.073
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	79.110.174	80.942.689
Utile (Perdita) per azione diluito (importo in Euro)	(0,09)	0,10

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009
Prospetto di conto economico complessivo

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	9 Mesi esercizio 2009/2010	9 Mesi esercizio 2008/2009
Risultato netto	(7.406)	7.817
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	32	(89)
Utili (perdite) da differenze di conversione	(701)	(9.542)
Effetti a patrimonio netto per l'acquisizione di Rocca S.p.A.	-	(7.270)
Risultato complessivo netto	(8.075)	(9.084)

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008

(In migliaia di Euro)	Riserva		Riserva Cash		Riserva versamento		Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto	
	Capitale sociale	sovraprezzo azioni	Riserva Legale	Flow Hedging	soci	Riserva Stock option						Azioni proprie
Saldi al 31 marzo 2008	36.344	69.858	1.628		8.618	58	(2.337)	24.917	15.127	154.213	1.746	155.959
Destinazione risultato dell'esercizio			769					14.358	(15.127)	-		-
Altri utili (perdite) complessivi				(89)				(16.704)		(16.793)	(108)	(16.901)
Stock option						109				109		109
Acquisto azioni proprie							(5.413)			(5.413)		(5.413)
Utilizzo azioni proprie per acquisizione Rocca S.p.A.							2.050			2.050		2.050
Risultato netto del periodo								7.721	7.721	7.721	96	7.817
Saldi al 31 dicembre 2008	36.344	69.858	2.397	-89	8.618	167	(5.700)	22.571	7.721	141.887	1.734	143.621
<hr/>												
(In migliaia di Euro)	Riserva		Riserva Cash		Riserva versamento		Altre Riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto	
	Capitale sociale	sovraprezzo azioni	Riserva Legale	Flow Hedging	soci	Riserva Stock option						Azioni proprie
Saldi al 31 marzo 2009	36.344	69.858	2.397	(91)	8.618	-	(6.046)	21.955	(4.709)	128.326	1.512	129.838
Destinazione risultato dell'esercizio			37					(4.746)	4.709	-		-
Altri utili (perdite) complessivi				32				(701)		(669)		(669)
Stock option						102				102		102
Acquisto azioni proprie							(2.181)			(2.181)		(2.181)
Risultato netto del periodo								(7.407)	(7.407)	(7.407)	1	(7.406)
Saldi al 31 dicembre 2009	36.344	69.858	2.434	(59)	8.618	102	(8.227)	16.508	(7.407)	118.171	1.513	119.684

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2009

RENDICONTO FINANZIARIO

Per i periodi di nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	9 Mesi	
	Esercizio 2009/2010	Esercizio 2008/2009
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(7.407)	7.817
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	3.615	3.080
(Plusvalenza) Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	77	-
Accantonamenti svalutazione crediti	1.674	1.677
Accantonamenti al fondo rischi	253	-
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	(62)	237
Accantonamenti al Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	284	272
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	(695)	(340)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	237	(3.974)
	(2.024)	8.769
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	(6.728)	(11.351)
Magazzino	3.267	(6.186)
Debiti commerciali	(6.326)	1.891
Crediti tributari	1.514	(2.573)
Debiti tributari	1.645	761
Altre attività e passività correnti e non correnti	(3.243)	(631)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(11.895)	(9.320)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incessi dalla vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali	31	274
Immobilizzazioni materiali acquistate	(1.174)	(3.557)
Immobilizzazioni immateriali acquistate	(340)	(933)
Variazione netta nelle altre attività non correnti	(94)	(1.775)
Cassa utilizzata per acquisizione attività nette Gruppo Rocca, al netto della cassa acquisita (1):	-	(3.865)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.577)	(9.856)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIA		
Accensione di prestiti a lungo termine	25.000	-
Rimborso di prestiti a lungo termine	(7.090)	(5.169)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(3.839)	(8.365)
Acquisto azioni proprie	(2.181)	(5.410)
Cassa utilizzata per distribuzione riserve a azionisti di controllo in relazione all'acquisizione del Gruppo Rocca (1)	-	(457)
Altre variazioni di patrimonio netto	(566)	(4.669)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	11.324	(24.070)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	(2.148)	(43.246)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	9.542	52.813
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	7.394	9.567

(1) Il totale dell'acquisizione è stato pari a Euro 7.406 migliaia, di cui Euro 2.050 migliaia corrisposto mediante cessione di azioni proprie. L'esborso finanziario è stato pari ad Euro 5.356 migliaia, dei quali Euro 4.899 migliaia relativi ai valori contabili delle attività nette acquisite (che comprendono Euro 1.034 migliaia di disponibilità liquide e determinano quindi un esborso netto di Euro 3.865 migliaia) e Euro 457 migliaia quale cassa utilizzata per la distribuzione delle riserve di Euro 2.507 migliaia agli azionisti di controllo.

DICHIARAZIONE

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Gilberto Frola dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili obbligatorie.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

F.to Gilberto Frola